



Tutti i dispositivi digitali che appartengono alla nostra quotidianità sono accomunati dal medesimo linguaggio, basato su una combinazione ben precisa di dati e di algoritmi che, predisposti secondo una particolare sequenza, permettono di svolgere una certa funzione. Questo complesso sistema richiede che le istruzioni da impartire al dispositivo siano veicolate attraverso una particolare tipologia di pensiero, definita computazionale, che rappresenta l'unione del pensiero umano al sistema informatico. Si traduce nella capacità di pensare come una macchina e di far sì che la stessa macchina pensi come noi. Quando ci troviamo di fronte ad un problema la prima cosa che ci viene in mente è come risolverlo. Proviamo tantissime soluzioni ma solo una farà al caso nostro. Con il pensiero computazionale quello stesso problema lo analizziamo facendo finta di essere un computer e i nostri pensieri si tramutano in una serie di dati che, opportunamente elaborati, ci faranno trovare la stessa soluzione, ma in maniera più semplice. E' soprattutto nelle attività di Coding, e quindi nella scrittura di linguaggi destinati a una macchina, che il pensiero computazionale può trovare ampi spazi di sviluppo. I computer sono esecutori ideali, ma non sono dotati di intelligenza. È per questo che scrivere istruzioni che una macchina dovrà in qualche misura eseguire esige un grado di formalità e di rigore maggiore che nella comunicazione tra umani. Imparare ad usare il linguaggio della programmazione rende concreti i concetti del pensiero computazionale e fare esperienza di coding diventa un importantissimo strumento di apprendimento, capace di plasmare ragazzi in grado di essere soggetti attivi nell'evoluzione digitale del nostro futuro.

Per questo motivo ogni anno la nostra scuola si impegna per promuovere la partecipazione delle classi all'iniziativa Programma il Futuro del MIUR in collaborazione con il CINI Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica che fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti alle basi scientifico-culturali dell'informatica. Anche quest'anno gli alunni del Circolo Didattico "Teresa di Calcutta", che vanta una tradizione prestigiosa nel settore, più volte protagonisti e vincitori di premi nelle competizioni nazionali, si sono cimentati nelle attività legate all'Ora del Codice, per realizzare un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Sono stati creati numerosi eventi che hanno visto la partecipazione entusiasta di tante classi. In particolare, il plesso Settebello ha creato un evento nella settimana dal 7 al 13 dicembre, nel corso del quale i bambini, opportunamente guidati dai loro docenti, hanno sperimentato diversi percorsi sulla piattaforma Code.org, raccogliendo i contributi di tutte le classi e condividendo quanto realizzato attraverso un bellissimo Padlet che si può ammirare al seguente link: <https://padlet.com/monicamella80/gqrxmn4183fdk1b6>. Complimenti, ragazzi!

La Referente
Rassegna Stampa
Rosa Anna Cristaldi